

Il sistema regionale di orientamento: stato dell'arte degli interventi di rete 2018 e prospettive per lo sviluppo del modello regionale

28 giugno 2019

Venezia-Zelarino (VE)



#orientati

Farsi strada nel futuro è più facile



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

Agenda



Lo sviluppo del modello regionale



Le indagini di approfondimento



Prototipo formativo per gli operatori dell'orientamento



Il Portale Unitario



Le testimonianze delle Reti



#orientati
Farsi strada nel futuro è più facile

Lo sviluppo del modello regionale: obiettivi e strumenti

M. Marzano



#orientati

Farsi strada nel futuro è più facile



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

Il progetto #orientati

La Regione del Veneto, a partire dal 2017, sostiene in modo continuativo, con le risorse dell'Asse III del POR FSE Veneto 2014-2020, il **processo di integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro**, attraverso lo **sviluppo sistemico e diffuso di attività di Orientamento**.

L'insieme delle attività, identificato come progetto «#orientati», è finalizzato a:



Rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento



Organizzare e facilitare la creazione di nuovi strumenti e potenziare gli strumenti già esistenti



Sviluppare il processo educativo orientativo del sistema di istruzione, formazione, lavoro, rendendo possibile la continuità e la verticalità delle attività nel tempo.

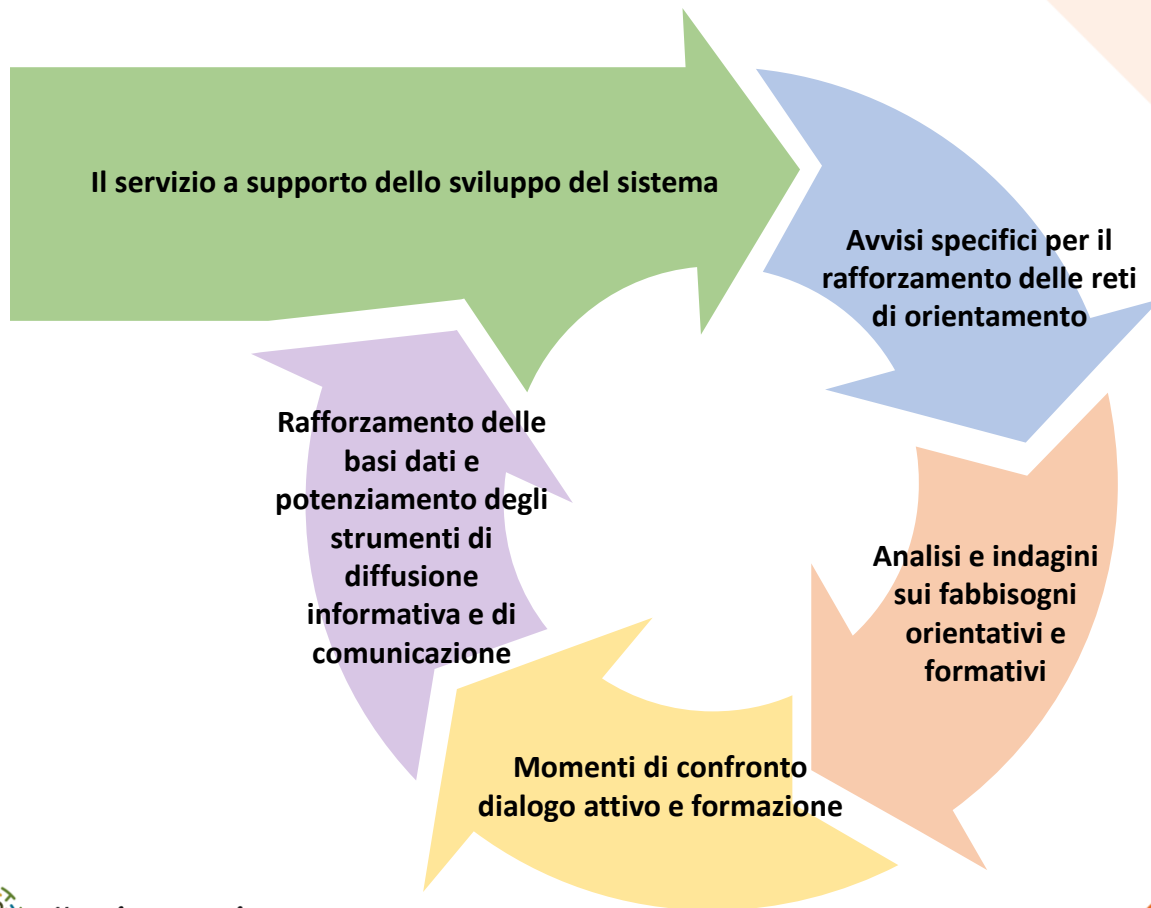


Sostenere direttamente le attività di orientamento e la messa a punto di strumenti operativi comuni

I supporti messi in campo



A supporto dello sviluppo del modello regionale di orientamento, la Regione Veneto ha messo in campo i seguenti strumenti



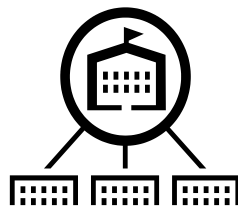
Avvisi specifici per il rafforzamento delle reti di orientamento

DGR n.449 del 10 aprile 2018



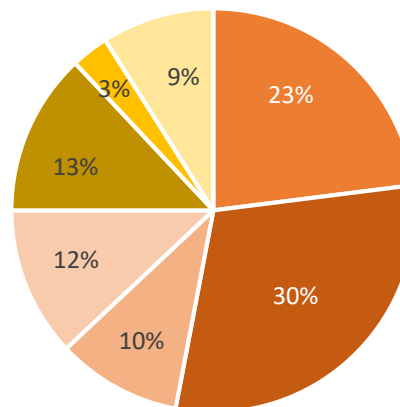
1 – Risorse e Destinatari

Con la DGR 449/2018 sono stati resi disponibili sull'intero territorio regionale circa **2,3 milioni di euro** per articolate attività di orientamento complessivamente rivolte a circa **40.000 destinatari**. Accanto ad attività più tradizionali (giornate di orientamento e sportelli di orientamento) sono state promosse attività a carattere innovativo, tra cui laboratori virtuali, servizi di autovalutazione online e la piattaforma unitaria per la divulgazione delle informazioni e la fruizione dei tool.



2 - Attività

- Ogni rete ha avuto possibilità di scegliere, tra quelle proposte dalla Direttiva, le attività più rispondenti al proprio territorio di riferimento, prevedendone però obbligatoriamente alcune
- L'insieme dei progetti finanziati prevede la realizzazione di attività di:



■ Laboratori virtuali	€ 531.120
■ Laboratori in presenza	€ 692.600
■ Giomate di orientamento	€ 237.532
■ Sportelli di orientamento	€ 272.840
■ Servizi di autovalutazione	€ 288.182
■ Servizi on line di diffusione delle informazioni	€ 73.500
■ Consulenza specialistica	€ 198.628

Lo stato dell'arte – DGR 449/18



Marzo 2019

436 Numero di edizioni attivate

3052 Numero di Destinatari raggiunti

Maggio 2019

1080 Numero di edizioni attivate

7265 Numero di Destinatari raggiunti

Ottobre 2018

Fase di progettazione
degli interventi

Da ottobre 2018 ad oggi* sono state attivate **3.953 edizioni** che hanno coinvolto **23.795 destinatari**

Dicembre 2019

Obiettivo: Raggiungere il
100% dei destinatari
previsti

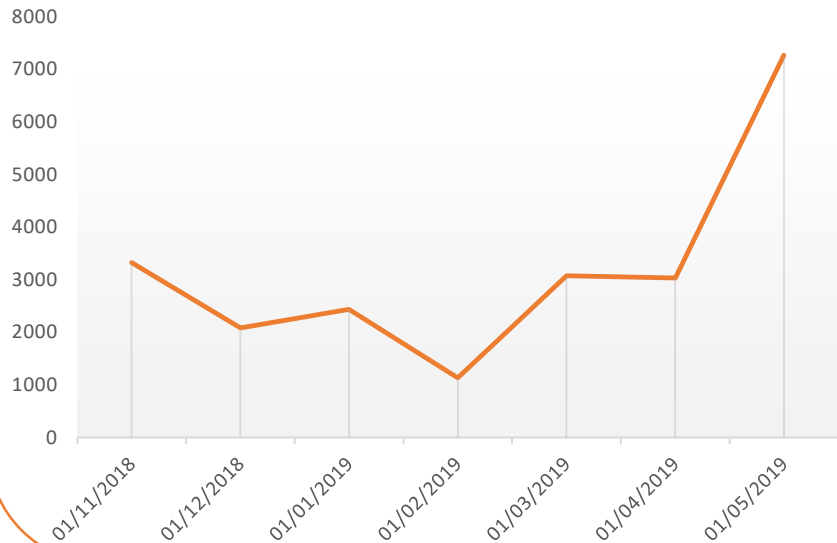
* Aggiornamento al 25/06/2019



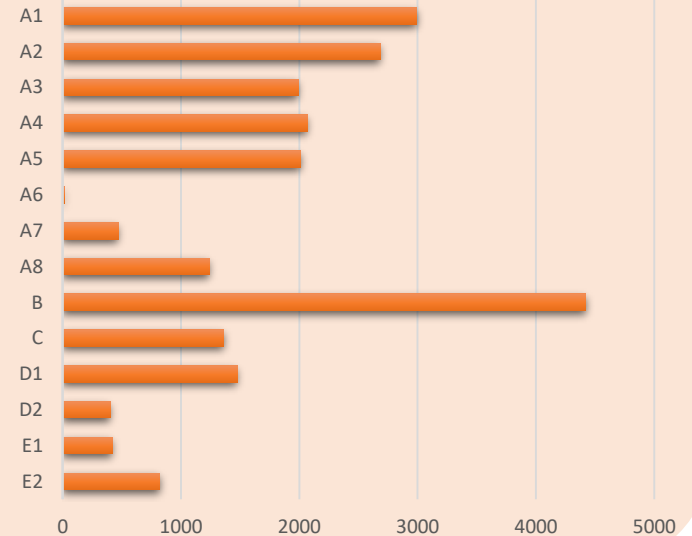
#orientati
Farsi strada nel futuro è più facile

L'avanzamento delle attività

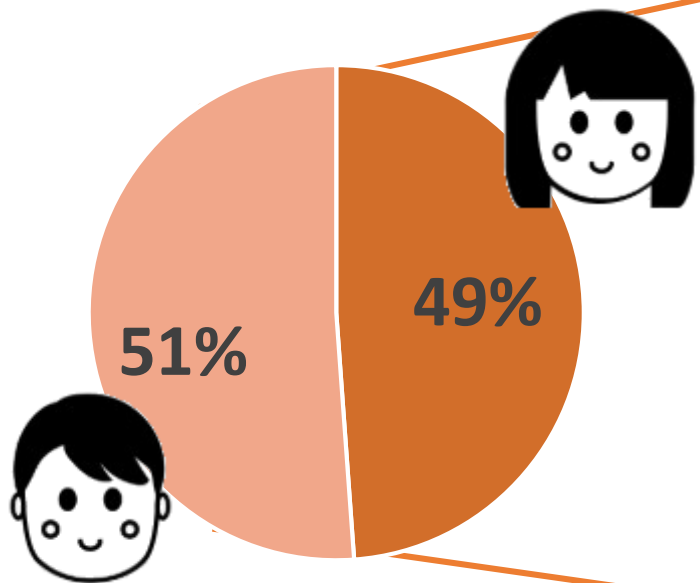
Destinatari raggiunti per mese



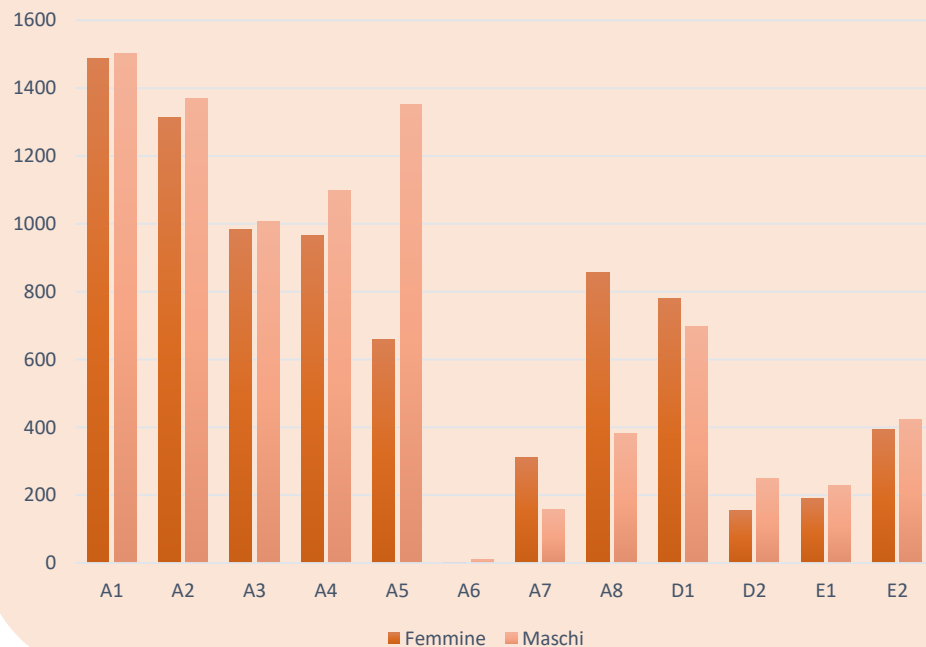
Destinatari raggiunti per attività



Le caratteristiche dei destinatari



Destinatari raggiunti per genere e attività



Gli approfondimenti della giornata



Le indagini sui fabbisogni

Questionari rivolti a famiglie e disoccupati allo scopo di **orientare lo sviluppo delle attività** e azioni previste dal progetto (in particolare, lo sviluppo del prototipo formativo)



Il Prototipo Formativo

Le lezioni saranno condotte secondo una **metodologia innovativa**. Lo scopo è quello di sviluppare e trasmettere **conoscenze, competenze e capacità**, che potranno essere utilizzate nell'ambito delle reti



Il portale Unitario

Un sistema unico, strutturato e digitale che permetterà la **massima accessibilità degli strumenti on-line** e che garantirà la **partecipazione attiva** da parte delle reti

Le indagini di approfondimento (fabbisogni famiglie/giovani disoccupati)

S. Rainero



#orientati

Farsi strada nel futuro è più facile



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

Indagini sui fabbisogni

Finalità

- ✓ **Completare la raccolta di informazioni circa i fabbisogni** dei target group individuati con particolare riferimento a:
 - ✓ **Stato dell'arte e percezione sul tema dell'orientamento**
 - ✓ **Informazione e canali di accesso**
 - ✓ **Formazione degli operatori delle reti**
- ✓ **Guidare e orientare** lo sviluppo delle attività e azioni previste dal progetto (in particolare, lo sviluppo del prototipo formativo)

Target Group

- ✓ **Operatori dell'orientamento**
- ✓ **Studenti**
- ✓ **Famiglie degli studenti**
- ✓ **Giovani disoccupati con meno di 25 anni**

Articolazione

- ✓ **Somministrazione di questionari** attraverso la collaborazione con le reti di orientamento attive nell'ambito dell'Avviso 2018
- ✓ **Analisi delle risposte e restituzione finale**

1

2

3

Le finalità strategiche delle indagini



Le finalità operative delle indagini



Profilare le differenti tipologie di utenze, in merito a: giudizi e opinioni sull'orientamento, conoscenza dei percorsi presenti sul territorio, aspettative e valutazione rispetto alle attività svolte



Fornire strumenti per rendere l'orientamento per i giovani atto a superare la percezione, gli stereotipi e la scarsa conoscenza delle opportunità e dei cambiamenti della società, dei percorsi scolastici e di apprendimento, del mercato del lavoro e delle professioni attraverso l'esperienza diretta



Comprendere lo stato dell'arte riguardo alla gestione dei processi di orientamento (sapere chi sono i destinatari, dove sono, di cosa hanno bisogno) e verificare punti di forza e di criticità del sistema attuale



Verificare quali siano gli strumenti, i servizi e i linguaggi comprensibili per stimolare l'attivazione, l'autonomia e la capacità di fare scelte importanti di vita basate su reali opportunità e contesti

I gruppi target

Si è scelto di sottoporre 4 distinte tipologie di questionario ad altrettanti target di intervento:

1

**Operatori
dell'orientamento**



Indagine già svolta: maggio - giugno 2018



3

Giovani disoccupati fino a 25 anni



Indagine da svolgere: da luglio 2019



2

Studenti



Indagine già svolta per studenti ITS:
luglio – agosto 2018

Indagini da svolgere per studenti I e II
grado: dicembre 2019



4

**Famiglie degli alunni delle
scuole secondarie di I e II
Grado**

Indagine da svolgere: da luglio 2019



Le indagini già svolte – gli esiti

1

Operatori dell'orientamento

- ▶ **Destinatari: 1654** (tra OdF, Scuole secondarie di I e II grado, ITS, Referenti Reti Orientamento)
- ▶ **Tasso di risposta: 215** rispondenti
- ▶ **Temi emersi:**

Orientamento come attività permanente

Rilevanza del ruolo delle famiglie: devono avere un'informazione adeguata e valorizzare propensioni e capacità dei figli

Cambiamento di passo dalla "fase eroica" (caratterizzata da sperimentazione, spontaneismo e collaborazioni informali) a una "fase istituzionale"

Centralità del tutoraggio principalmente con i target adulti o con quelli maggiormente problematici, come i NEET

Orientamento in un contesto relazionale, prima ancora che formativo o lavorativo

Importanza di un percorso formativo ad ampio spettro, che crei comunità concettuale e di intenti, prima ancora che pratica e operativa

2

Studenti ITS



- ▶ **Destinatari:** studenti degli ITS (biennio 2017-2018)
- ▶ **Tasso di risposta: 266** rispondenti
- ▶ **Temi emersi:**

Oltre la metà dei rispondenti ha conosciuto gli ITS grazie all'orientamento al lavoro al termine della scuola superiore

Necessità di adeguare le attrezzature e i materiali

È utile affiancare alle attività comunicative a carattere maggiormente istituzionale forme di valorizzazione del passaparola, puntando su un ruolo di testimonial di quanti hanno già affrontato il percorso

Giudizi positivi sulla competenza del personale

Gli studenti li considerano un'alternativa reale e concreta ai percorsi universitari, e non come ripiego successivo ad un percorso universitario deludente.

Da migliorare l'organizzazione (orari, sedi...)

L'84% dichiara di avere prospettive concrete di trovare lavoro

Le metodologie di analisi

I questionari prevedono sezioni comuni e sezioni specificamente dedicate, permettendo di sviluppare l'analisi lungo due filoni:



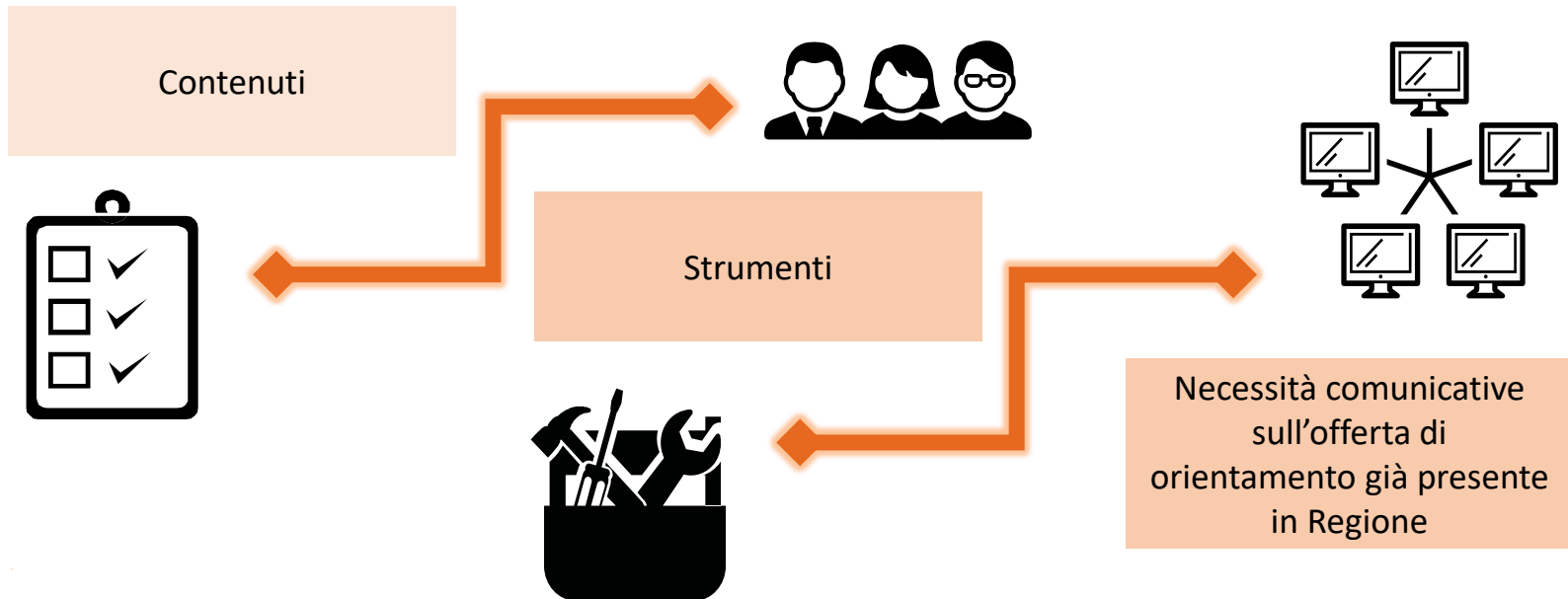
Profilazione approfondita dei gruppi target ricostruendo per ciascuno un quadro puntuale delle **caratteristiche costitutive, opinioni, giudizi e valori relativi al tema dell'orientamento**

Comparazione puntuale dei **target per una serie di domande definite**, per verificare eventuali peculiarità correlate con il **territorio, l'età, con l'attività svolta, con il ruolo sociale o con l'esperienza vissuta**

Non si procederà all'analisi di ciascun questionario in modo distinto e separato, ma si seguirà una **logica trasversale**, più rispondente alle finalità operative delle indagini

Punti di attenzione dell'analisi

Al fine di migliorare l'offerta di orientamento in rete, verrà prestata particolare attenzione ad analizzare tutti quei fattori in grado di offrire indicazioni sulle specifiche esigenze di giovani disoccupati e famiglie in termini di:



Le aree tematiche approfondite dalle indagini



1. Percezioni e significati correlati al concetto di “orientamento”



2. Canali informativi e strumenti: conoscenza e fruizione dell'orientamento



3. Il vissuto delle attività di orientamento



4. Il giudizio sulle attività di orientamento utilizzate

Le diverse aree tematiche saranno analizzate sia in termini generali, sia specificatamente per ciascun target di indagine

1. Percezioni e significati correlati al concetto di “orientamento”

Analisi sull'interpretazione e sui bisogni riferiti a tematiche specifiche del target, ad esempio:

Giovani disoccupati



L'importanza dell'analisi di attitudini ed interessi, allo scopo di selezionare il percorso più coerente



La capacità di comprensione dei trend del mercato del lavoro e conoscenza dei percorsi più idonei per trovare agevolmente occupazione

Famiglie



La possibilità di ottenere un'informazione chiara e puntuale rispetto all'offerta di scuole e strutture di formazione presenti sul territorio



La facilità nell'individuare i percorsi scolastici e formativi più adeguati

2. Canali informativi e strumenti: conoscenza e fruizione dell'orientamento



Verifica della conoscenza, da parte di giovani e famiglie, degli strumenti a loro disposizione per svolgere un'attività di orientamento



All'interno di ciascun target, potranno saranno verificate eventuali variazioni sulla base dell'età, del territorio di residenza, come anche sulla base delle aspettative rispetto all'attività stessa di orientamento



Analisi della conoscenza, della fruizione e del gradimento dei differenti canali informativi e degli strumenti per l'orientamento



Tale conoscenza verrà poi comparata anche con variabili di tipo valoriale: ad esempio le aspettative riferite all'attività di orientamento, oppure i fattori percepiti come in grado di offrire un "buon" orientamento

3. Il vissuto delle attività di orientamento



Componente principale: La comprensione delle attività svolte e di come esse siano state percepite dagli utenti è un requisito imprescindibile per la programmazione futura



Dimensioni esplorate:

- Partecipazione ad iniziative di orientamento
- Propensione alla mobilità per recarsi ad attività di orientamento
- Propensione ad utilizzare strumenti informatici
- Tipologia di informazioni richieste



Spazio ulteriore: Verrà dedicato uno specifico spazio ad approfondire quali siano le tipologie di supporto che giovani e famiglie ritengono efficace per rispondere alle loro domande in termini di orientamento

4. Il giudizio sulle attività di orientamento utilizzate



Per ciascun target verranno analizzate le opinioni e i giudizi rispetto alla qualità delle esperienze di utilizzo di attività e servizi di orientamento



La valutazione riguarderà innanzitutto gli aspetti di:

- **Metodo** (facilità di accesso alle informazioni e loro chiarezza; utilità complessiva delle informazioni ricevute, supporto degli operatori)
- **Risultato** (coinvolgimenti attivo, efficacia delle attività svolte nell'agevolare la scelta scolastica/occupazionale)



Verrà anche effettuata una verifica rispetto alle dimensioni organizzative (ad esempio, periodi e orari più consoni per lo svolgimento dell'attività di orientamento)

Le domande per i giovani



Situazione attuale

Attività formative e scolastiche svolte

Attività svolte in materia di orientamento e con quali operatori/istituzioni

Percezione sull'utilità dell'orientamento svolto nei diversi momenti della vita scolastica

Percezione dei bisogni sull'orientamento

Le domande per le famiglie



Percezione relativa all'importanza degli obiettivi dell'orientamento e del ruolo del genitore nella delicata fase di scelta

Aspettative sull'orientamento

Sapere dove cercare informazioni sull'orientamento

Attività di orientamento effettivamente svolte

Bisogni percepiti su informazioni e supporto

Valutazione sull'utilità delle azioni in materia di orientamento già svolte

Valutazione sulla possibilità di fare orientamento tutto l'anno

Come avverrà il coinvolgimento dei diversi target



Campionatura dei giovani disoccupati presenti nei dati amministrativi dei Centri per l'Impiego (database SILV) – ed invio della survey direttamente dalla Regione del Veneto

Giovani disoccupati



Somministrazione diretta da parte delle reti alle famiglie presenti nel sistema A39 che hanno partecipato alle attività A8 (10 reti di cui 3 che non hanno svolto attività a Giugno 2019 = totale 162 persone)

Famiglie

Esempio di questionario online:

Questionario giovani

*Campo obbligatorio



#orientati

Farsi strada nel futuro è più facile.

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ
DELLE RETI TERRITORIALI PER
L'ORIENTAMENTO DEI GIOVANI



Ci teniamo al tuo futuro!

Per questo ti chiediamo qualche minuto per rispondere ad alcune domande. Vorremmo infatti capire meglio quali sono le tue esigenze di orientamento per aiutarti a decidere con maggiore consapevolezza quale strada scegliere.

1. Quanti anni hai? *

La struttura del questionario



Giovani disoccupati

20 domande prevalentemente chiuse

Dati personali:

- Età
- Sesso
- Titolo di studio
- Comune di provenienza

Richiesta indirizzo mail per ricevere informazioni su iniziative in materia di orientamento (*facoltativo*)



Famiglie

18 domande prevalentemente chiuse

Dati personali:

- Genitore o tutore
- Età
- Età del figlio
- Comune di provenienza

Richiesta indirizzo mail per ricevere informazioni su iniziative in materia di orientamento (*facoltativo*)

Il campionamento

Tipo questionario	Universo/fonte	Campione	Somministrazione
<p>Famiglie</p>	<p><i>Universo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Famigliari che hanno partecipato e/o partecipano alle attività di orientamento A8 <p><i>Fonte: Dati A 39</i></p>	<p>L'intero universo</p>	<p>Attraverso le reti finanziate</p>
<p>Giovani disoccupati</p>	<p><i>Universo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Giovani fino a 25 anni che hanno sottoscritto un Patto di servizio in GG in Veneto al 30.06.2018, PdS attivi e conclusi): 60.000 Giovani disoccupati con meno di 25 anni e con anzianità di disoccupazione superiore a 5 mesi (dati al terzo trimestre 2018 circa 20.000) <p><i>Fonte: Dati SILV- IDO</i></p>	<p>Campione del 3 % stratificato per provincia ed età</p> <p>Totale campione: circa 2400</p>	<p>Diretta attraverso campionatura da database SILV -IDO –</p>

Gli aspetti organizzativi

Dove

Tutto il territorio del Veneto



Quando

A partire dall'estate 2019
(entro fine Settembre - prima settimana di Ottobre)



Come

Attraverso gli attori delle reti
(scuole, enti, servizi pubblici per l'impiego)
e con il supporto di Veneto Lavoro





Elementi di
confronto e
condivisione



Prototipo formativo per gli operatori dell'orientamento

S. Rainero



#orientati

Farsi strada nel futuro è più facile



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

Il prototipo: ratio e struttura



Non esiste un unico profilo di orientatore a cui è possibile fare riferimento, sono molte le **professionalità** che contribuiscono ad un efficace orientamento dei giovani



Il concetto di reti rafforza il concetto che l'orientamento è un lavoro di **squadra**



Il prototipo formativo che viene proposto prende spunto da **quadri di riferimento ampi** che includono approcci internazionali, europei e nazionali, al fine di creare uno strumento adatto alla realtà territoriale veneta

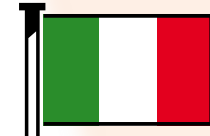
Un prototipo coerente con gli standard EU e nazionali

Livello Europeo: classificazione ESCO il profilo dell'orientatore viene definito come "consiglieri di orientamento per la carriera" (career guidance advisors)



Livello nazionale: a seguito dell'Accordo Stato-Regioni (2014) esistono i riferimenti sugli standard minimi a livello nazionale e per la definizione del profilo generale, professioni e competenze dell'orientamento:

1. classificazione nazionale ISTAT
2. l'atlante del lavoro di INAPP (attività e task)
3. l'atlante delle professioni (università di Torino con MINLAV, ANPAL servizi ex Italia Lavoro)



Livello regionale: Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) presente in Cliclavoroveneto (non definitivo)



La proposta complessiva

La proposta di prototipo fa quindi riferimento alle 4 aree che sono state individuate ed utilizzate anche nell'analisi dei questionari, più una quinta area, per coerenza con gli standard dell'accordo Stato -Regioni. Possiamo definire la quinta area come area 0, ossia l'area che affronta la funzione educativa dell'orientamento.

Il prototipo si suddivide in **8 moduli**, uno generale introduttivo (quello proposto) e 7 specialistici.

Per ogni area sono individuati dei moduli raggruppati o definiti in base ai risultati dei processi di lavoro, all'interno dei quali sono specificate le unità formative.

A livello di modulo sono poi definiti i **target primari** della formazione, le **modalità di erogazione** (online, in presenza o altre modalità) e i **contenuti** in UF collegati agli obiettivi di apprendimento e alle competenze da acquisire.



Gli otto moduli del prototipo

MOD.	Focus	Contenuti	Target
1	Conoscere metodi e strumenti per il lavoro in rete	Le funzioni dell'orientamento e le competenze di base per lavorare in rete	<i>Tutti gli operatori-propedeutico</i>
2	Conoscenza e gestione delle informazioni di contesto per orientamento informativo	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire, analizzare, sistematizzare e rendere disponibili le informazioni; • Gestire i sistemi integrati di informazione (strumenti fisici e virtuali) 	<i>Docenti, operatori, progettisti e figure specialistiche</i>
3	Conoscenza e gestione delle informazioni di contesto per orientamento informativo	Raccontare, spiegare, mostrare e sperimentare le opportunità e le offerte formative e lavorative: <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare incontri individuali e/o di gruppo • Realizzare iniziative per l'orientamento 	<i>Docenti, operatori, progettisti e figure specialistiche</i>
4	Processi e tecniche attive/innovative di consulenza orientativa	Consulenza centrata sulla persona per lo sviluppo delle capacità di scelta e progetti professionali e di vita: <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire il patrimonio di competenze della persona, favorendo una capacità di fare scelte consapevoli; • Accompagnare le persone nella costruzione del progetto di sviluppo 	<i>Docenti, operatori, progettisti e figure specialistiche</i>

Gli otto moduli del prototipo

MOD.	Focus	Contenuti	Target
5	Strumenti, servizi e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo	Prevenire dispersione e abbandono con l'orientamento: <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare le fasi di passaggio; • Realizzare azioni finalizzate alla prevenzione del disagio nelle fasi di transizione 	<i>Docenti, operatori, progettisti e figure specialistiche</i>
6	Strumenti, servizi di supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo	La funzione sociale e inclusiva dell'orientamento, lavorare contro lo svantaggio e disagio: <ul style="list-style-type: none"> • Progettare percorsi personalizzati per chi vive esperienze difficili e critiche; • Accompagnamento all'inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, favorendo il processo di incontro domanda e offerta di lavoro 	<i>Docenti, operatori, progettisti e figure specialistiche</i>
7	Coordinamento, gestione e valutazione processi orientamento in rete	Governance e gestione della rete integrata dell'orientamento: <ul style="list-style-type: none"> • Definire standard e sviluppare piani e strumenti comuni; • Strutturare, coordinare, e mantenere relazioni dinamiche con gli attori 	<i>Dirigenti e responsabili di rete</i>
8	Coordinamento, gestione e valutazione processi orientamento in rete	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e valutazione dell'orientamento: Elaborare sistemi di monitoraggio e la valutazione delle attività e servizi di orientamento • Monitorare e valutare risultati di processo e di impatto 	<i>Docenti, operatori, dirigenti e responsabili di rete</i>

Il prototipo formativo

I **contenuti** del piano formativo pilota sono stati modellati sulla base dei **fabbisogni formativi** emersi dalle indagini condotte e dall'esperienza maturata durante le attività svolte nell'ambito della DGR 449/2018

La **struttura** delle lezioni sarà articolata secondo tre diverse sezioni: parte teorica, buone prassi e parte pratica

Il gruppo di destinatari sarà costituito da **professionalità eterogenee** al fine di ottenere un'opportunità di condivisione e confronto più variegata



Metodologia innovativa

- *Superamento della lezione frontale*
- *Maggiore interattività tra relatore e partecipanti*
- *Team work*
- *Role play*
- *Project work finale*



Lo scopo finale è quello di sviluppare e trasmettere una serie di conoscenze, competenze e capacità, che potranno poi essere utilizzate e sfruttate anche nell'ambito di attività delle reti



Il piano formativo generale: le esigenze avvertite

01

Creare una comunità

Non potendo esistere la figura del “super-orientatore” che possieda tutte le competenze necessarie per svolgere in totale autonomia ogni percorso di orientamento, è fondamentale creare una **comunità di operatori**, caratterizzata da competenze trasversali e diversificate tra loro

02

Lavorare in team

La forte natura relazionale delle attività di orientamento richiede personale in grado di **lavorare in team**, fin dall’azione di progettazione delle attività e dei corsi relativi all’orientamento; una capacità che andrebbe acquisita attraverso opportuni elementi da inserire nell’azione di formazione per gli operatori

03

Formare gli operatori

C’è ampio spazio (in Italia e in Veneto) per **un’offerta formativa** collegata all’operatività delle reti, coerente con l’obiettivo della messa a sistema delle reti stesse e dedicata alle professionalità trasversali (i referenti delle reti) e specializzate (specifiche funzioni per l’erogazione di servizi di orientamento dei giovani)

04

Diversificare

Importante è l’apprendimento della capacità di sfruttare più canali e strumenti, fisici e virtuali, per l’attività di orientamento: è pensabile, ad esempio, unire la naturale propensione dei giovani a sfruttare gli **strumenti on line** all’importanza di garantire un confronto efficace tra pari, costruendo **communities** e gruppi tematici sia sul web sia in termini reali che in termini virtuali

05

Affrontare la variabilità

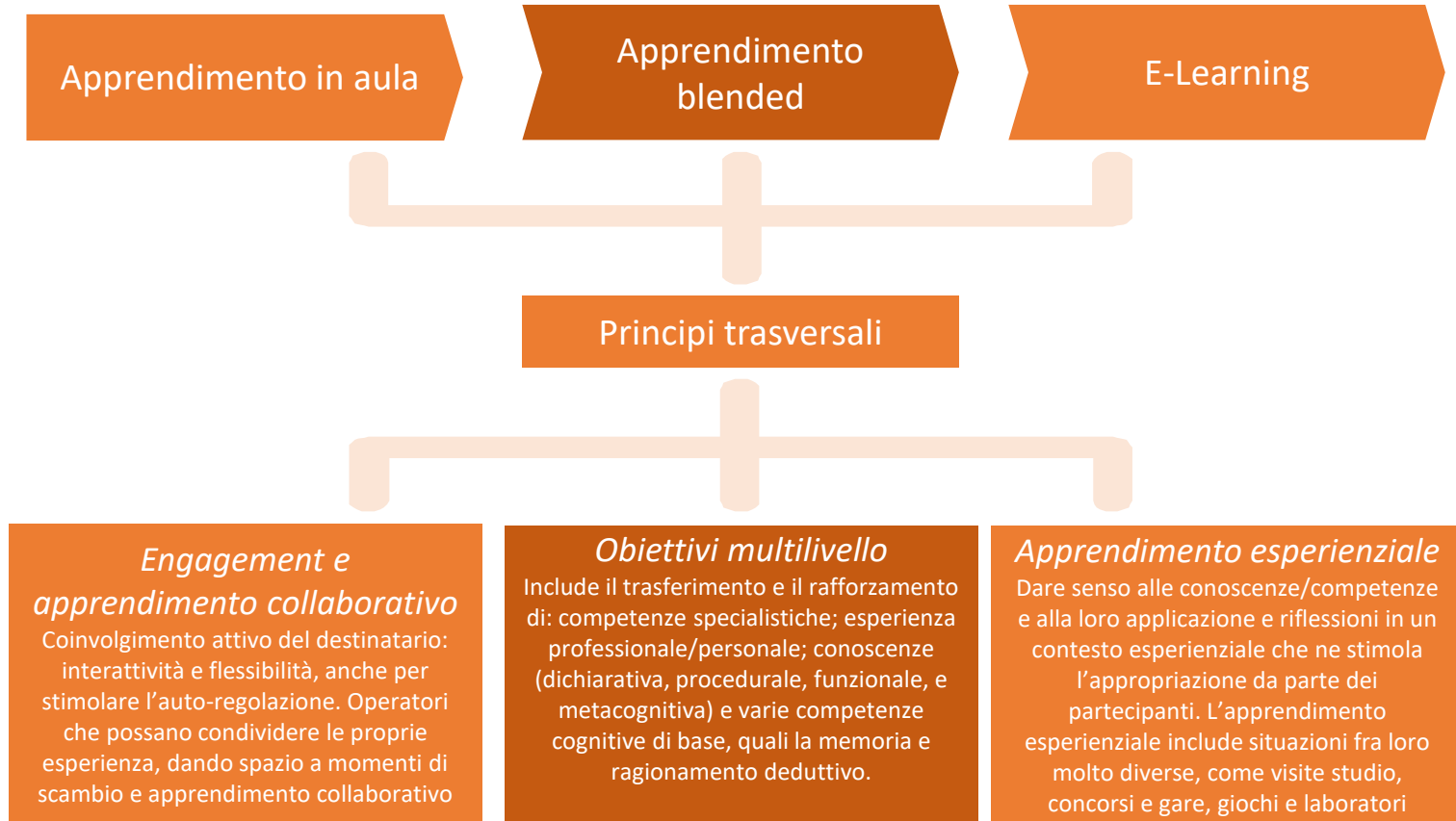
Le condizioni del mercato del lavoro sono in **continua evoluzione**, rendendo il tutto più complesso. Il mercato necessita costantemente di nuove competenze, pertanto anche al sistema formativo è richiesto di adeguarsi velocemente per restare al passo con i tempi

06

Uscire dalla *comfort zone*

L’acquisizione di nuove competenze e professionalità, pertanto, dovrebbe accompagnarsi all’acquisizione di **capacità progettuali** e professionali che portino a sperimentare **soluzioni differenti e innovative**, anche a seconda dei differenti target coinvolti

Il piano formativo generale: le modalità



Gli obiettivi e le caratteristiche del prototipo formativo

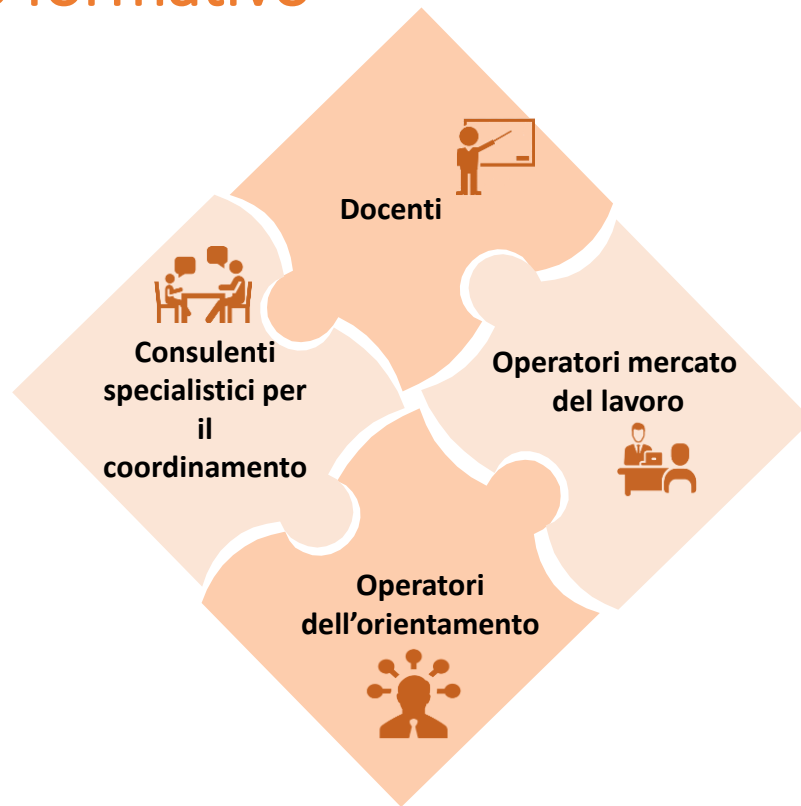
- 1** Sarà un percorso formativo **ad ampio spettro**, volto a costituire una comunità concettuale e di intenti, prima ancora che pratica e operativa
- 2** Saranno istituiti differenti team di lavoro in cui ogni operatore potrà erogare diversi servizi, valorizzando così l'apporto delle Reti
- 3** Il focus della formazione non sarà su concetti astratti, ma prevedrà un arricchimento attraverso pratica e conoscenza di azioni di orientamento permanente
- 4** Il modulo fornirà un set di conoscenze, competenze e capacità - a livello **individuale** e **organizzativo** - per tutti gli attori coinvolti
- 5** La metodologia adottata permetterà di costruire uno strumento **flessibile e facilmente integrabile**, modellato sulla base dei fabbisogni formativi espressi attualmente e che risulteranno necessari in futuro



A chi è rivolto il prototipo formativo



**Rappresentanti
selezionati delle
17 Reti**



Il gruppo di partecipanti sarà selezionato in modo da garantire la piena rappresentatività di ogni tipologia di destinatario della formazione

Tempi e location per la fase sperimentale (modulo base)

Le location selezionate saranno facilmente raggiungibili e servite da mezzi pubblici

Gli spazi saranno organizzati in modo tale da permettere modalità di apprendimento diversificate, diverse dalla classica lezione frontale

Come e dove saranno organizzate le sessioni formative?



Sala in un **complesso con spazi esterni (outdoor)**:
esempio Centro Urbani Zelarino - Villa Ottoboni, Padova

Sala formazione in **struttura innovativa**:
esempio Museo del '900 (M9) – Venezia Mestre

Le sessioni, alcune di 4 ore ed altre di 6 (in queste ultime sarà previsto il pranzo), si terranno nella giornata del venerdì.

La struttura e i contenuti generali delle sessioni formative

1

Parte teorica

Prevede interventi di esperti o docenti sui principi generali delle tematiche affrontate. Ogni intervento avrà una durata di circa 15 minuti, per un totale di circa 1 ora per la parte teorica di ogni sessione



1 h

2

Buone prassi

Prevede la condivisione, da parte delle Reti, di strumenti, approcci e peer-review, strutturati con i partecipanti. Questa sezione avrà durata di circa 30-45 minuti per sessione



30-45
min

3

Parte pratica

Prevede esercitazioni, simulazioni e attività di role playing formativo per mettere in pratica i concetti affrontati, con discussione e riflessione finale in plenaria. La durata della parte pratica sarà di circa 2 ore per sessione



2 h

Struttura delle sessioni e calendario del modulo base (1/4)

Sessioni/Unità formative	Argomenti	Ipotesi calendario
UF 1: Funzioni, politiche e prassi per migliorare l'orientamento attraverso le reti e l'innovazione (4 ore introduttive)	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti dell'orientamento, politiche e trend; • Migliorare l'orientamento attraverso la rete e l'innovazione 	<p>13 Settembre</p>
UF 2: Conoscenza e gestione delle informazioni di contesto per orientamento informativo (4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi integrati di informazione, ricerca e catalogazione • Strutturazione e novità del sistema educativo e offerta in Veneto; • Integrazione fra i sistemi dell'istruzione e della formazione; • I dati dei sistemi informativi, le fonti di informazione online; • Come funziona il mercato del lavoro (in Veneto, in Italia ed in Europa), analisi dei dati, trend sui fabbisogni professionali; • L'orientamento informativo esperienziale, esempi e tecniche di gestione 	<p>20 Settembre</p>

Struttura delle sessioni e calendario del modulo base (2/4)

Sessioni/Unità formative	Argomenti	Ipotesi calendario
UF 3: Processi e tecniche attive/innovative di consulenza orientativa (4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • L'empowerment personale e professionale; • Metodologie e strumenti fisici o virtuali per l'espressione del sé, narrazione, autobiografia; • Metodologie per analisi, valutazione e valorizzazione delle competenze e risorse; • Strumenti e competenze per la costruzione del progetto di sviluppo personale e professionale: piano di azione, riferimenti per autoconsultazione, etc 	<p>26 Settembre</p>
UF 4: Strumenti, servizi di supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo (4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Transizione scuola-formazione e formazione-lavoro, laboratori di gruppo e iniziative di incontro scuola-famiglia-servizi-impres • Metodi di progettazione percorsi personalizzati per soggetti svantaggiati • Risorse e processi per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, • Il lavoro del tutor, coach e il monitoraggio nei momenti di transizione, • incontro domanda e offerta di lavoro 	<p>4 Ottobre</p>

Struttura delle sessioni e calendario del modulo base (3/4)

Sessioni/Unità formative	Argomenti	Ipotesi calendario
UF 5: <i>Coordinamento, gestione e valutazione processi orientamento in rete (4 ore)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere i fabbisogni e programmare interventi integrati di rete di orientamento: approcci e tecniche La governance della rete • Criteri di valutazione e monitoraggio • Le cinque fasi del piano di valutazione • Definizione indicatori di processo e di risultato, strumenti di monitoraggio • Esercitazioni per elaborazione o condivisione di strumenti per il monitoraggio 	<p>11 Ottobre</p>
UF 6: Le competenze trasversali per l'orientamento (8 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di comunicazione di concetti complessi, gestione dei tempi e dello stress, strumenti efficaci di comunicazione, problem solving etc. 	<p>25 Ottobre</p>

Struttura delle sessioni e calendario del modulo base (4/4)

Sessioni/Unità formative	Argomenti	Ipotesi calendario
UF 7: Project work (16 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione delle competenze e conoscenze acquisite nel contesto lavorativo o professionale.	Entro il 15 Novembre
UF 8: Incontro di restituzione (4 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Storytelling del project work (pitch)• Discussione sul percorso, autovalutazione degli apprendimenti	22 Novembre
UF 9: Test finale	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione del corso	

1. Orientarsi nell'orientamento: le funzioni, le politiche, le prassi, le reti



Introduzione al corso: Presentazione unità formative e icebreaker

Parte teorica: Principali concetti dell'orientamento, politiche e trend – inspiring speech

Parte teorico-pratica: Le funzioni dell'orientamento – il lavoro sul sé e la funzione orientativa dell'educazione - presentazione delle quattro funzioni principali e lavoro di gruppo

Buone prassi: Migliorare l'orientamento attraverso la rete e l'innovazione – buone pratiche dalle reti

Debriefing e programmazione moduli successivi

Test d'ingresso online e incontro in presenza con docenti e facilitatore, presentazioni in plenaria, discussione di gruppo, lavoro di gruppo



Quali strumenti saranno utilizzati?

- 1 ora test entrata
- 4 ore in presenza

Quanto durerà la sessione?



#orientati

Farsi strada nel futuro è più facile

2: Conoscenza e gestione delle informazioni di contesto per orientamento informativo



Parte teorica: Strutturazione e novità del sistema educativo e offerta formativa in Veneto - integrazione fra i sistemi dell'istruzione e della formazione (es. passerelle) - I dati dei sistemi informativi - come funziona il mercato del lavoro (in Veneto, Italia ed Europa): l'analisi dei dati e trend sul fabbisogno professionale

Buone prassi: Informazione online (siti, servizi, etc) e i sistemi integrati di informazione (strumenti fisici e virtuali) - peer review

Parte pratica: L'orientamento informativo esperienziale (come gestire laboratori, mini-stage, fiere, scuole aperte o visite)

Incontro in presenza con i docenti ed il facilitatore, presentazioni in plenaria degli esperti e delle reti, discussione di gruppo, lavori di gruppo



Quali strumenti saranno utilizzati?

Quanto durerà la sessione?



- 4 ore in presenza

3: Processi e tecniche attive/innovative di consulenza orientativa



Parte teorica: Nozioni di base della consulenza per l'orientamento: l'empowerment personale e professionale, aspetti metodologici e di approccio

Buone prassi: Metodologie e strumenti fisici o virtuali dalle reti per l'espressione di sé, analisi, valutazione e valorizzazione delle competenze – peer review

Parte pratica: Programmare l'accompagnamento alle persone nella costruzione del progetto di sviluppo personale e professionale

Incontro in presenza con i docenti ed il facilitatore, presentazioni in plenaria degli esperti e delle reti, discussione di gruppo, lavori di gruppo



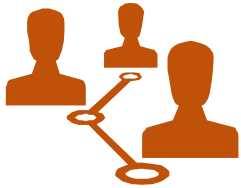
Quali strumenti saranno utilizzati?

Quanto durerà la sessione?



- 4 ore in presenza

4: Strumenti, servizi di supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo



Parte teorica: Come prevenire il disagio nelle fasi di transizione: le risorse e i processi per gli interventi di accompagnamento all'inserimento lavorativo e piani individualizzati

Buone prassi: Il ruolo di tutor e coach ed il monitoraggio nei momenti di transizione

Parte pratica: Progettazione di percorsi personalizzati per soggetti in condizione di disagio e per il team di lavoro – focus sull'incontro tra domanda e offerta di lavoro

Incontro in presenza con i docenti ed il facilitatore, presentazioni in plenaria degli esperti e delle reti, discussione di gruppo, lavori di gruppo



Quali strumenti saranno utilizzati?

Quanto durerà la sessione?



- 4 ore in presenza

5: Coordinamento, gestione e valutazione processi orientamento in rete



Parte teorica: Suddivisa in due blocchi:

- a) Raccogliere i fabbisogni e programmare gli interventi integrati di rete di orientamento;
- b) Valutazione e monitoraggio FSE

Buone prassi: Gli strumenti delle reti

Parte pratica: La governance della rete ed esercitazioni per l'elaborazione e la condivisione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei servizi di orientamento

Incontro in presenza con i docenti ed il facilitatore, presentazioni in plenaria degli esperti e delle reti, discussione di gruppo, lavori di gruppo



Quali strumenti saranno utilizzati?

Quanto durerà la sessione?



- 4 ore in presenza

6: Le competenze trasversali per l'orientamento



Parte pratica: giornata esperienziale anche outdoor con utilizzo di role play, apprendimento game based, e tecniche di teatro d'impresa e simulazioni
Focus su la gestione del cliente: la comunicazione, la gestione conflitto, comunicare con le famiglie, team building, problem solving, leadership
Riflessione e concettualizzazione teorica: principi di comunicazione di concetti complessi, gestione tempi e stress, strumenti efficaci di comunicazione

Incontro in presenza con docenti e facilitatore, simulazioni, giochi e role play – riflessioni




Quali strumenti saranno utilizzati?

Quanto durerà la sessione?



• 8 ore in presenza

7: Project work



Il format per la definizione del project work viene condiviso con i corsisti e viene consegnato all'inizio delle attività.

Applicazione delle competenze e delle conoscenze acquisite nel contesto lavorativo o professionale. Il project work si applica su tre livelli: individuale (4 ore), coppia (esempio: docente/operatore 4-8 ore) e di gruppo (gruppi di almeno 3-4 operatori) (4-8 ore).

Piano di project work: es. “un giorno da docente”, visite in azienda o a scuola (*shadowing*), sviluppo di un format “innovativo” di servizio integrato di rete (gruppi territoriali).
Diario di bordo individuale



Quali strumenti saranno utilizzati?

Quanto durerà la sessione?



• 16 ore stimate

8: Incontro di restituzione



Presentazione del project work (*pitch, story telling*)

Reboot dei contenuti

Discussione finale sul percorso concluso, autovalutazione degli apprendimenti, valutazione complessiva del corso

Incontro in presenza con docenti e facilitatore, presentazioni in plenaria, discussione di gruppo, lavoro di gruppo



Quali strumenti saranno utilizzati?

- 4 ore in presenza + test uscita + focus group (60 min)

Quanto durerà la sessione?



#orientati

Farsi strada nel futuro è più facile

La procedura di selezione dei partecipanti al modulo base

Fase 1

Invio form di candidature alle reti



1° settimana di Luglio

Fase 3

Nella scelta dei destinatari saranno considerati due parametri di rappresentanza:

- Almeno un rappresentante per rete;
- Almeno un destinatario per ogni categoria



3° settimana di Luglio

Fase 5

Comunicazione definitiva dei destinatari



1° settimana di Settembre

Fase 2

Invio, da parte delle Reti, delle loro proposte sui partecipanti



Per la selezione saranno valutate le seguenti condizioni:

- Tempo dedicato ad **attività** legate alla **DGR. 449/2018** (in termini percentuali);
- Significatività del **ruolo** svolto all'interno della propria rete;
- **Esperienza pregressa** sui temi dell'orientamento

Fase 4

Invio alle Reti della selezione, per loro eventuali osservazioni





Elementi di
confronto e
condivisione



Prospettive di continuità delle attività di rete

F. Menin



#orientati

Farsi strada nel futuro è più facile



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

Avvisi specifici per il rafforzamento delle reti di orientamento



Continuità di obiettivi e strumenti

- ✓ **Mantenimento della articolazione dei territori (17)**
- ✓ **Consolidamento degli strumenti già realizzati** e loro ulteriore diffusione
- ✓ **Promozione di un maggior raccordo** tra le attività erogate dalle reti territoriali
- ✓ **Utilizzo delle basi dati** costruite attraverso il primo anno di attività
- ✓ **Mantenimento esteso del sistema di remunerazione tramite UCS**

DGR nr. 393 del 02 aprile 2019

Innovazione nelle modalità attuative



- ✓ **Minor articolazione delle attività di laboratorio (con remunerazione a UCS)** a favore di una maggiore flessibilità operativa
- ✓ **Maggior spazio per la ricerca di soluzioni ad hoc** (con remunerazione a costi reali) da parte di ciascuna rete
- ✓ **Maggior raccordo operativo** tra le attività delle Reti e le attività svolte direttamente dalla Regione
- ✓ **Interazione maggiore** tra le attività di autovalutazione e di sportello

Qualche spunto di riflessione per il futuro

Reti

- ✓ *Reti come luogo concreto di integrazione tra sistema di istruzione/formazione e lavoro*
- ✓ *Quali saranno gli impegni che le reti devono prendere per il futuro?*



Destinatari

- ✓ *Come possiamo coinvolgere maggiormente i destinatari finali?*

Target Group

- ✓ *Ampliamento dei gruppi di destinatari raggiunti (es. giovani disoccupati)*

Il coinvolgimento per la realizzazione del J&O 2019



Destinatari

✓ *Come possiamo coinvolgere maggiormente i destinatari finali?*
RICONOSCENDOLI PROTAGONISTI

**29^a edizione JOB&Orienta
28-30 Novembre 2019**

Attività F DGR 393/2019

1. *Progettazione unitaria Reti - Regione*
2. *Target 3, 4 e 5 anno II ciclo (compresi quindi 3 e 4 anno leFP)*
3. *Messaggio J&O: possibilità di operare scelte (anche fuori "standard") che favoriscono l'innovazione e la sostenibilità*



Evento ITS (MIUR – Veneto) 29.11.2019

Proposte di contest che
si concluda al J&O 2019
(Reti, luglio 2019)

1

Selezione della proposta
più opportuna
(CdR, settembre 2019)

2

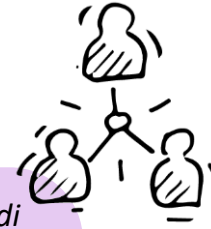
3

Fase finale del contest nell'ambito del J&O,
alla presenza di circa 40 destinatari per
Rete che concludono in tale occasione un
percorso specifico di orientamento
(29 novembre 2019)

Il coinvolgimento per la realizzazione del J&O 2019

3

Fase finale del contest nell'ambito del J&O



Saranno raccolte entro luglio 2019 le proposte delle Reti, sulla base dei fattori di successo sperimentati nel Contest "ITS? Suona bene!", relative a temi, modalità e possibili finalità del contest; le proposte dovranno:

- Essere focalizzate sul saper fare e/o sulle aspirazioni dei giovani del target group (3, 4 e 5 anno II ciclo e 3 e 4 anno IeFP)
- Essere connesse alle attività delle Reti, in modo tale che la partecipazione al J&O 2019 possa costituire la fase finale del percorso di orientamento per circa 40 destinatari
- Consentire la conclusione del contest nell'ambito del J&O il 29.11.2019



Tra le proposte pervenute la CdR selezionerà, a settembre, quella più opportuna per impatto, praticabilità e sostenibilità e indicherà il modo unitario e coerente della partecipazione al J&O 2019 di tutte le reti



Elementi di
confronto e
condivisione

Il Portale Unitario

L. Trotta



#orientati

Farsi strada nel futuro è più facile



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

Il Portale Unitario



Caratteristiche

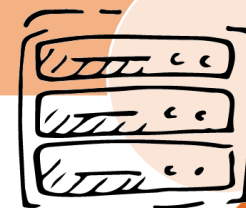
Obiettivi

- ✓ **Diffondere** le attività erogate sulla base dell'Avviso
- ✓ Disporre di un sistema **unico, strutturato e digitale**
- ✓ Consentire la massima **accessibilità** degli **strumenti on-line**
- ✓ Garantire la **partecipazione attiva** delle reti

- ✓ **Sezione comune:** contenuti gestiti da Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, supporto di Veneto Lavoro, del Servizio di AT e del Servizio di gestione del portale, indicazioni da parte del GdL di Cabina di Regia
- ✓ **Sezione specifica per ognuna delle 17 reti:** articolazione condivisa nell'ambito del GdL di Cabina di Regia, con contenuti gestiti da ciascuna Rete con il supporto del Servizio di gestione del portale

Contenuti

- ✓ Informazioni sull'**offerta di istruzione e formazione** nella Regione del Veneto
- ✓ **Esperienze e eventi** di orientamento
- ✓ **Caratteristiche e attività** delle reti
- ✓ Composizione dei **partenariati**
- ✓ Strumenti di **supporto** per gli **operatori (compresi moduli formativi on line)**



La piattaforma di diffusione delle attività: #Orientati

Sai già cosa sono gli ITS?
COSA VUOI FARE DA GRANDE?

Quali sono le professioni emergenti?
CONOSCI IL MERCATO DEL LAVORO?

I laboratori virtuali
ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO

Job & Orienta 2019
EVENTI

SCOPRI LE RETI DI ORIENTAMENTO

KIT PER OPERATORI

Progetto
Delibera della Giunta Regionale
n. 449 del 10 aprile 2018

Cookie Policy
Privacy Policy

UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE DEL VENETO

FOR ISE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO

Gli obiettivi del Portale Unitario

1

Consentire la massima **diffusione** delle informazioni inerenti le attività di orientamento erogate da tutte le reti

2

Un sistema di comunicazione **strutturata e digitale** che renda disponibile in un'unica piattaforma, nell'ambito del sistema regionale di orientamento, i contenuti elaborati dalle 17 reti territoriali finanziate con risorse del POR FSE

3

Accessibilità di **strumenti on-line**.

4

Partecipazione attiva di **tutte le reti** al funzionamento del portale condiviso

Articolazione della piattaforma



Sezione comune, con contenuti gestiti da Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, con il supporto di Veneto Lavoro, del Servizio di AT dedicato e Servizio di gestione della piattaforma, sulla base delle indicazioni condivise nell'ambito del GdL di Cabina di Regia.



Sezioni specifiche di ognuna delle 17 Reti (DGR 449/2018) con contenuti gestiti da ciascuna Rete, tra cui la descrizione e promozione dei tool online gestiti, con collegamento diretto per il loro utilizzo

The screenshot displays the 'EVENTI' section of the platform. At the top, there is a header 'EVENTI' and a sub-header 'EVENTI DI ORIENTAMENTO'. Below this, three event cards are visible, each with a date (01/6, 15/6, 20/6), a title 'Lorem ipsum dolor sit amet...', a location (e.g., Piazza Bra, Verona), and a time (ore 20.00). Each card has an 'Approfondisci' button. Below the event cards, there is a section titled 'SCOPRI LE RETI DI ORIENTAMENTO'. This section contains a grid of six network cards labeled 'RETE 2' through 'RETE 6'. The first card in the grid is titled 'ORIENTAMENTO & TERRITORIO SANDONATESE PER I GIOVANI' and lists locations: AFFI, BOVOLONI, LEGNAGO, SAN BONIFACIO, VILLAFRANCA DI VERONA. The bottom of the screenshot shows a footer with project information: 'Progetto: Delibera della Giunta Regionale n. 449 del 10 aprile 2018', logos for 'FOR FSE 2014-2020 REGIONE del VENETO', 'UNIONE EUROPEA', and 'REGIONE del VENETO', and contact details: '0429/9194', 'P.IVA 0333203270 - Lungoteghe Colonna, 21 - Venezia - 0429/9196306'. A 'Cookie policy' link is also present.



#orientati
Farsi strada nel futuro è più facile

Tre diverse opzioni di scelta

Numero di reti
che hanno scelto
l'opzione:

a

Sviluppo e invio a Servizio di gestione della piattaforma delle **informazioni relative alla propria rete di orientamento** (6 ore)

b

Sviluppo e invio a Servizio di gestione della piattaforma delle **informazioni relative alla propria rete di orientamento** (6 ore)
Predisposizione di 2 esperienze (interviste o videointerviste) (8 ore)

c

Sviluppo e invio a Servizio di gestione della piattaforma delle **informazioni relative alla propria rete di orientamento** (6 ore)
Predisposizione di 5 esperienze (interviste o videointerviste) (20 ore)

6

1

10

Le testimonianze delle Reti



#orientati

Farsi strada nel futuro è più facile



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

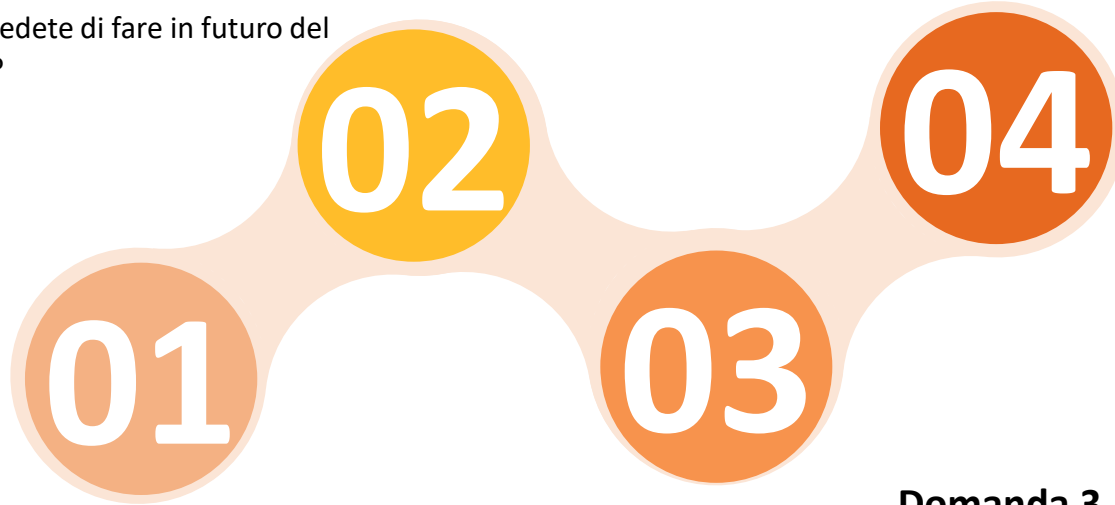
Le testimonianze delle reti

Domanda 2

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Domanda 4

Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?



Domanda 1

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggiori successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

Domanda 3

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile in vista del prossimo Avviso?

Rete «Alta Padovana ORIENTA»



ID: 51-0001-449-2018

Titolo: Alta Padovana ORIENTA

Capofila: ENAIP Veneto impresa sociale

Circoscrizioni CPI: Camposampiero, Cittadella

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

- A.8 Incontri informativi per studenti e famiglie
- A.2. Laboratori di orientamento rivolti a frequentanti I grado
- A.7 Laboratori di rete in presenza per operatori e docenti sul MdL
- B. Giornata di orientamento di territorio

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

- Ambiente di confronto per operatori
- Ricettacolo di domande da parte dell'utenza
- Esposizione delle attività delle reti

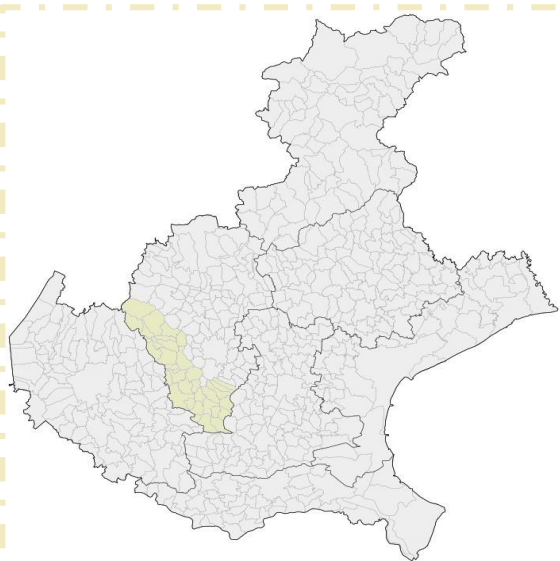
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

- *lomivoglio*: aggiornamento strumenti e incremento diffusione
- Portale unitario: strumenti dopo sperimentazione

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

- *lomivoglio*: attività per i genitori
- Portale unitario: confronto tra le diverse reti

Rete «C.H.I.E.D.O.»



ID: 69-0001-449-2018

Titolo: C.H.I.E.D.O.

Capofila: Fondazione Centro Produttività Veneto

Circoscrizioni CPI: Arzignano, Valdagno, Lonigo

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

- Uscita scolastica presso l'Università degli Studi di Padova ed il Servizio Nuova Impresa;
- Laboratorio virtuale sulla piattaforma «Orientati» di Edulife;
- Collaborazione con gli sportelli Informagiovani per un «Orientamento» ramificato capillare e mirato.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Avere l'opportunità di inserire la nostra rete in un portale unitario significa poter conoscere e farci conoscere. Cooperare, collaborare e confrontarsi con le altre reti è uno stimolo per una crescita costruttiva ed omogenea di un sistema efficiente. Grazie a questo sforzo comune i giovani e le loro famiglie potranno usufruire di un canale informativo estremamente ampio e completo.

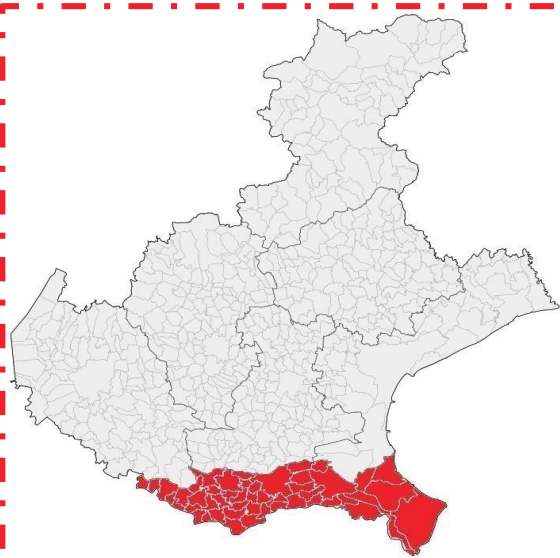
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

- Alimentare l'area Esperienze di apprendimento con la pubblicazione di articoli, interviste e video sviluppati nell'ambito del progetto.
- Tenere aggiornata l'area informativa della rete CHIEDO (Scopri le reti di orientamento).

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Condividere le buone pratiche con le altre reti di orientamento in un contesto di scambio reciproco. Fornire a studenti, genitori e orientatori uno strumento e dei contenuti che favoriscano un aggiornamento costante sulle tematiche dell'orientamento.

Rete «Rol@b-Orienta: attori di scelte»



ID: 90-0001-449-2018

Titolo: Rol@b-Orienta: attori di scelte

Capofila: IIS G. Marchesini

Circoscrizioni CPI: Adria, Rovigo, Badia Polesine

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

Evento Job Rovigo del 15.12. All'evento hanno partecipato oltre 600 persone tra studenti (1° e 2° grado), famiglie, docenti e operatori. Gli studenti hanno potuto approfondire l'offerta formativa delle scuole superiori e della formazione professionale, oltre che dell'Università di Padova e gli ITS Agroalimentare e Meccatronico. La giornata è stata animata da workshop, conferenze e laboratori. Fra i temi proposti, il mercato del lavoro, la formazione professionale, lo storytelling, l'autoimprenditorialità.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Divulgare le attività che vengono svolte e gli eventi in programma della Rete, sia al proprio interno che all'esterno.

Permettere agli studenti e ai docenti delle scuole secondarie di 1° grado di approfondire le tematiche dell'orientamento e delle competenze finali al termine dei vari percorsi di studio, per rendere più efficace l'attività didattica in funzione del momento della transizione tra ordini diversi di scuola.

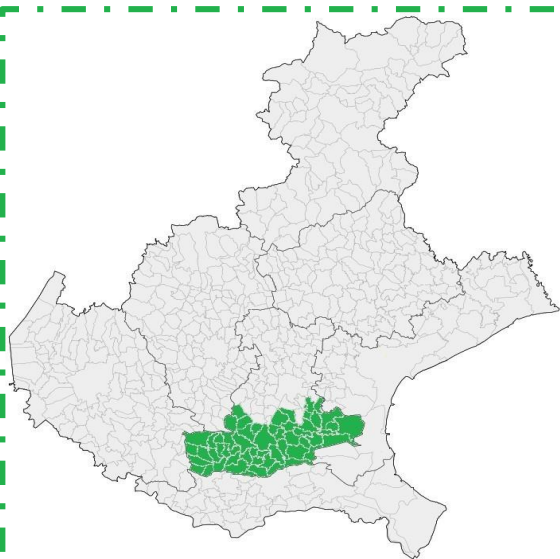
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Articoli relativi alle attività svolte dalla rete (in particolare Attività B e giornata di filiera). Interviste e/o testimonianze pratiche realizzate da studenti di secondo grado in attività di ASL, ex studenti, imprenditori, testimoni di impresa per evidenziare modelli di successo scolastico.

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Aiutare gli studenti a impostare sin dalla scuola superiore il proprio percorso formativo e, in seguito, lavorativo in base ai propri talenti, alle proprie aspirazioni e alla propria motivazione. Incoraggiare i giovani che faticano ad inserirsi stabilmente nel mercato del lavoro e cercano una formazione adeguata al loro profilo, potenziando abilità e competenze.

Rete «Conosco e Scelgo: il buon orientamento nella bassa padovana»



ID: 182-0001-449-2018

Titolo: Conosco e Scelgo: il buon orientamento nella bassa padovana

Capofila: Scuole EDILE

Circoscrizioni CPI: Conselve, Este, Monselice, Montagnana, Piove Di Sacco

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

Per gli Istituti Comprensivi molto utili e apprezzate le attività di sportello, mentre gli istituti superiori hanno utilizzato soprattutto i laboratori verso le scuole medie.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Utilizzarlo per alcune attività online condivise e per gestire le informazioni della nostra rete in raccordo con le altre.

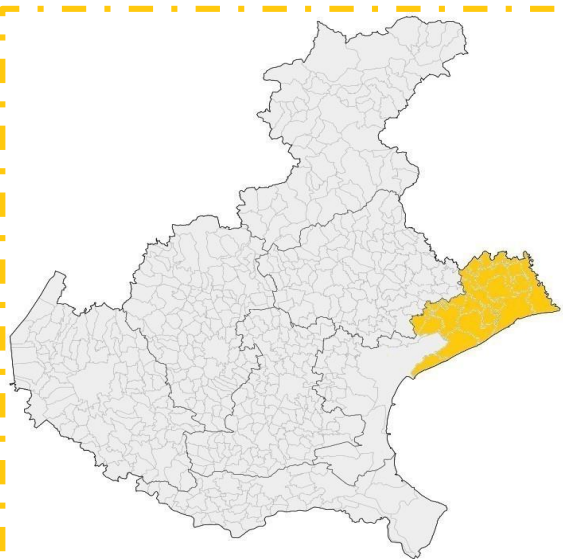
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Si potrà implementare l'aspetto interattivo tramite interviste o giochi orientativi online che si agganciano alla nostra piattaforma in sviluppo.

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Condivisione del materiale tra le altre reti, comunicazione eventi territoriali, implementazione della formazione docenti/operatori

Rete «Orientamento & Territorio Sandonatese per i giovani»



ID: 720-0001-449-2018

Titolo: Orientamento & Territorio Sandonatese per i giovani

Capofila: Associazione C.F.P. San Luigi

Circoscrizioni CPI: Portogruaro, San Donà Del Piave

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

L'attività A.2, laboratori di orientamento rivolti a frequentanti scuole secondarie di I grado unitamente alla attività A.1, Laboratori orientamento virtuale rivolti a frequentanti scuole secondarie di I grado.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

A nostro avviso l'utilizzo si può identificare nella circolarità delle informazioni fra i partner della rete e fra le reti territoriali; nell'avere uno strumento unitario completo in materia di orientamento a disposizione di destinatari diversi, di famiglie, di operatori.

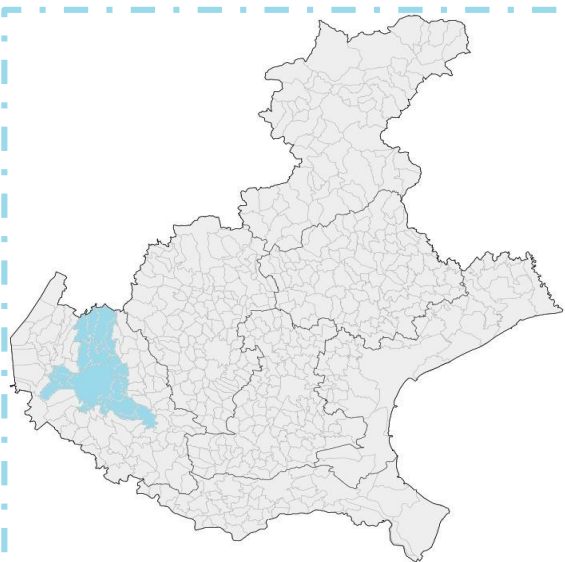
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Aggiornamento costante della rete territoriale in termini di attività e/o servizi; caricamento buone pratiche e prodotti/strumenti elaborati.

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Condivisione dei prodotti/strumenti elaborati e sperimentati dalla reti territoriali.

Rete «ORIENTA-ATTIVA-MENTE Verona centro»



ID: 747-0001-449-2018

Titolo: ORIENTA-ATTIVA-MENTE Verona centro

Capofila: COSP Verona

Circoscrizioni CPI: Verona

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

L'attività che riteniamo abbia avuto maggior successo è stato il lab. A3 che prevedeva come target, studenti delle Istituti Superiori coinvolti in modalità virtuale; l'attività prevede contenuti legati al post diploma, come la formazione e il mercato del lavoro e delle professioni.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

1. Mettere a disposizione delle reti gli approfondimenti rispetto ai temi dell'orientamento e del mercato del lavoro.
2. Condividere e confrontarsi su metodologie, esperienze e buone pratiche, attivate tra le diverse reti.
3. Promuovere efficacemente iniziative proposte dalle reti sui diversi territori, comprese anche iniziative regionali.
4. Attivare una collaborazione efficace tra gli enti a livello di sistema.

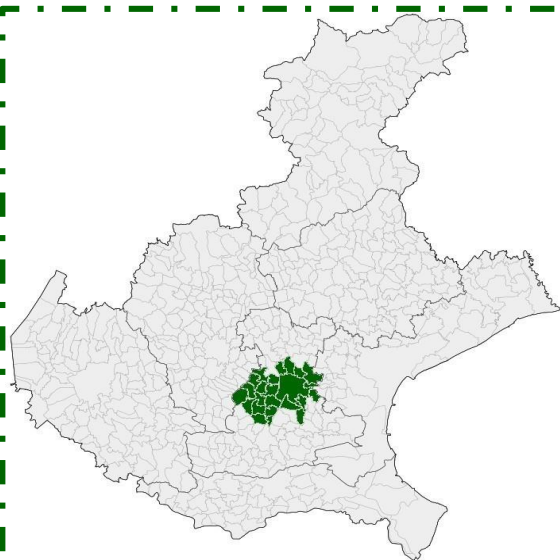
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Contenuti in merito le professioni/competenze richieste e il Mdl; la formazione post diploma, le esperienze non formali; confronto con altri Paesi Europei sui processi di orientamento e linee guida.

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Riteniamo utile avere un portale aggiornato, che possa servire come confronto, aggiornamento e autoformazione (indispensabili i riferimenti scientifici e di respiro nazionale ed internazionale) sull'orientamento e le attività di guidance.

Rete «SWITCH - Network territoriale per il diritto all'orientamento»



ID:1002-0001-449-2018

Titolo: Rete SWITCH - Network territoriale per il diritto all'orientamento

Capofila: FOREMA S.r.l.

Circoscrizioni CPI: Padova

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

La A.2., il laboratorio di orientamento rivolto alle Scuole Secondarie di I Grado; la chiave del suo successo è dovuta, da un lato, alla proposta della Rete di riservare l'attività alle classi seconde, dall'altro all'attività stessa, ideata e realizzata ad hoc, in forma di laboratorio esperienziale, che ha coinvolto gli studenti e gli insegnanti.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Promuovere il portale unitario nelle scuole, affinché ogni Istituto possa trovare, al proprio interno, delle attività utili per i propri studenti, creando una rete tra le stesse reti. Inoltre, data la mancanza di attività per i genitori nella seconda annualità, il portale unico potrà dare la possibilità ai genitori di trovare spunti utili per supportare i figli nell'orientamento.

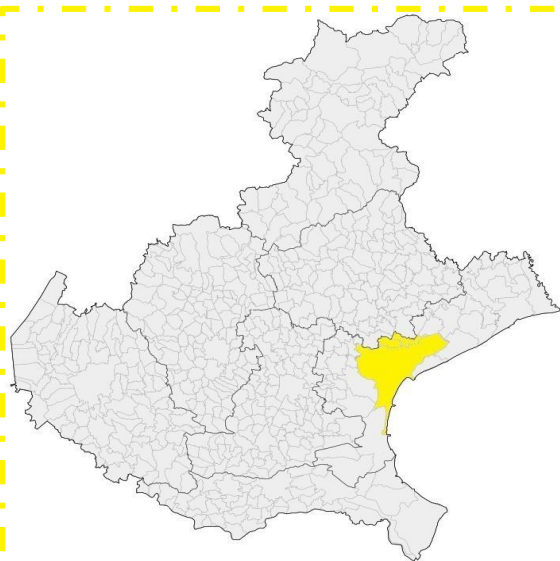
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Tramite la stesura di n. 5 articoli, scritti da diversi interlocutori, per raggiungere i diversi target group della rete. Il primo articolo, in fase di stesura dalla responsabile Potential Hub, è «La sfida dell'orientamento: ricominciare dal domani». Le successive esperienze di orientamento, redatte in diversi formati, avranno il contributo di un esperto di orientamento, di un insegnante, di uno studente e ...della rete.

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Non c'è un'attività più utile delle altre, ma sia rilevante la possibilità, attraverso un portale unitario, di dare maggiore visibilità al progetto, per divulgarne le attività ed espandere il bacino di utenza. Può essere utile, al fine di raggiungere i più giovani, lo sviluppo di un'app mobile, che veicoli non tanto articoli, quanto immagini e, ancora meglio, tanti video.

Rete «VE.R.S.O.»



ID:1047-0001-449-2018

Titolo: VE.R.S.O.

Capofila: Consorzio per la formazione logistica intermodale

Circoscrizioni CPI: Venezia

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

I laboratori virtuali quale momento propedeutico e di supporto per l'avvio di un dialogo tra docenti e alunni sui temi delle aspettative/attitudini/scelta.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

«Luogo» in cui reperire materiale per le azioni nell'ambito dell'orientamento e dei momenti di scelta.
«Una biblioteca» di supporto e di condivisione per i partner della rete.

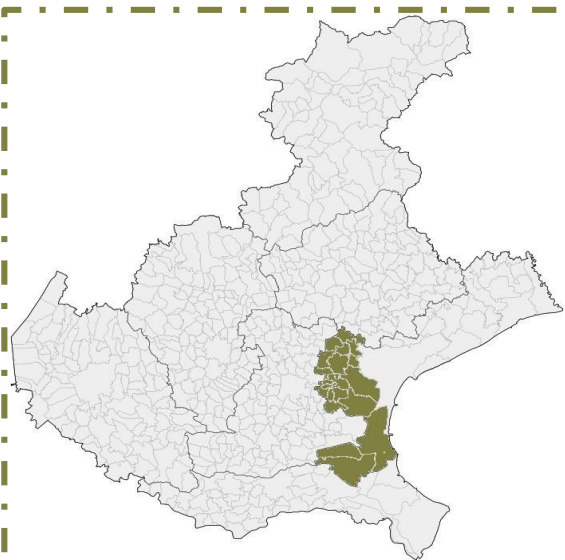
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Implementazione con materiale da parte dei fruitori delle attività (articoli? Interviste? Video?) al fine di rendere il portale non un «contenitore» statico ma una piattaforma dinamica dove trovare input per i percorsi di orientamento.

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

L'accesso ai percorsi laboratoriali virtuali.

Rete «Orientarsi in rete: Valorizziamo i giovani talenti e le risorse del territorio»



ID: 2121-0001-449-2018

Titolo: Orientarsi in rete: Valorizziamo i giovani talenti e le risorse del territorio

Capofila: Politecnico calzaturiero S.c.ar.l.

Circoscrizioni CPI: Dolo, Mirano, Chioggia

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

Favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro informando Studenti, Orientatori e Famiglie sulle eccellenze produttive del territorio sulle figure professionali più ricercate.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Ampliare la platea degli utenti che possono utilizzare i tool realizzati per approfondire la conoscenza dei settori di eccellenza, delle figure più ricercate e dei percorsi professionali coerenti. Comunicare informazioni, iniziative ed eventi finalizzati a tali obiettivi

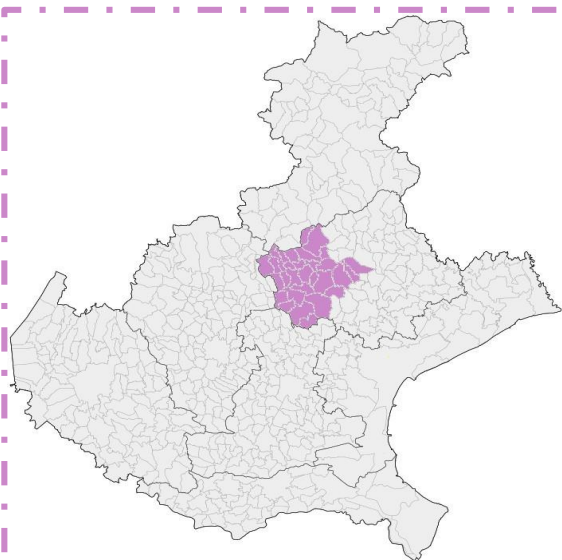
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Mettere a disposizione i tool settoriali che forniscono informazioni ed approfondimenti sul settore del Turismo, della Meccatronica e della Moda Calzatura. Sviluppando i seguenti temi: Storia, Struttura, Organizzazione, Prodotti, Processi, Figure professionali e Percorsi formativi.

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

I tool settoriali che consentono di valorizzare la formazione tecnica superiore che in Italia è poco considerata sia in termini qualitativi che quantitativi. «Tante posizioni lavorative e pochi candidati.»

Rete «OrientaReTE»



ID: 2684-0001-449-2018

Titolo: OrientaReTE

Capofila: Istituto Statale di istruzione secondaria superiore Domenico Sartor

Circostrizioni CPI: Castelfranco Veneto, Montebelluna

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

Nella nostra esperienza concreta una delle azioni più utili è stata quella in cui i docenti hanno potuto conoscere la realtà delle aziende collegate alla loro specializzazione ma ancor di più hanno potuto conoscere la realtà degli ITS

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Il portale potrà essere molto utile nella divulgazione delle esperienze fatte dalle varie reti con le relative innovazioni. Potrà essere utilizzato in modo programmato per il gruppo classe, relativo ai vari ordini di scuola, ma anche per un aggiornamento dei docenti che potranno trovare in esso anche una fonte di materiali da utilizzare nelle loro attività didattiche

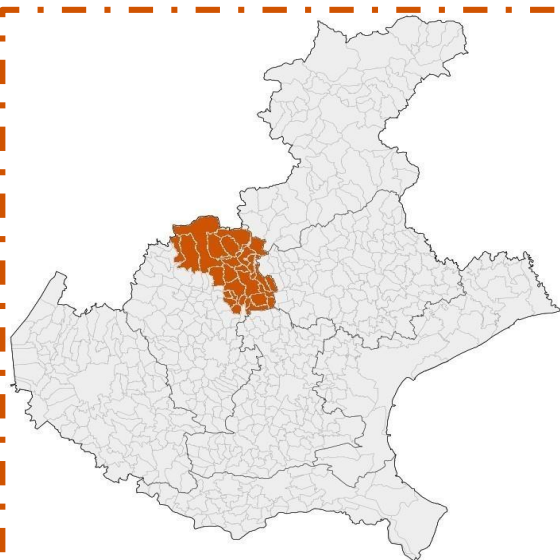
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Nei limiti del possibile si cercherà di mettere in comune le esperienze innovative maturate nel corso del tempo

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Sicuramente quella di poter utilizzare i vari strumenti diagnostici (test ed altro) per indagare le situazioni più complesse

Rete «BassanOrient@»



ID: 2764-0001-449-2018

Titolo: BassanOrient@

Capofila: Istituto Tecnico Commerciale per geometri Luigi Einaudi

Circoscrizioni CPI: Asiago, Bassano Del Grappa

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

L'azione C giornata di filiera in collaborazione con Fab-LAB e ITS

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Eventuale informazione all'utenza e confronto di proposte

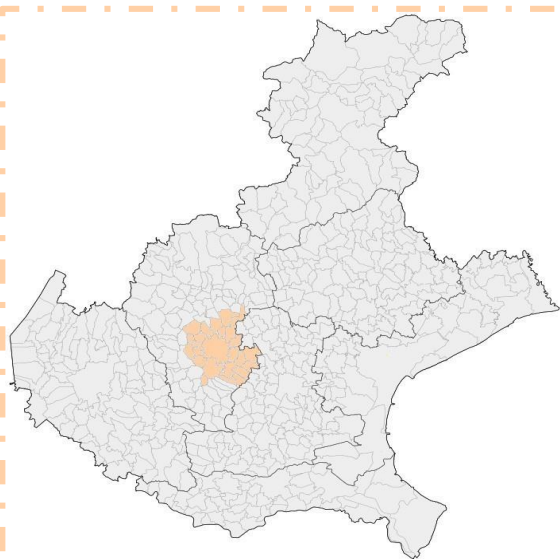
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Eventuali descrizioni di buone pratiche

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Diffusione delle informazioni e condivisione di esperienze

Rete «ORIENTA-INSIEME:LAB-ORIENTIAMO»



ID: 2769-0001-449-2018

Titolo: ORIENTA-INSIEME:LAB-ORIENTIAMO

Capofila: Pia Società San Gaetano

Circoscrizioni CPI: Vicenza

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

- A2: Laboratori di orientamento rivolti a frequentanti scuole secondarie di I grado in forma di esperienza operativa presso Scuole II Grado e Organismi che erogano IeF
- C: Giornata di Fileria destinata a studenti e genitori secondaria di I grado

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Sarà data ampia divulgazione dello stesso ai docenti referenti, ai rappresentanti genitori e ai rappresentanti studenti al fine di promuoverne l'utilizzo e raccogliere le esigenze delle diversi componenti sia in termini di contenuti che di utilizzo.

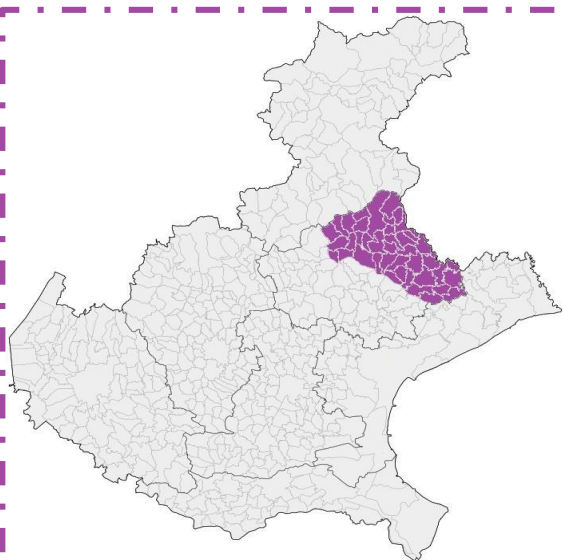
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

- Divulgazione delle iniziative di progetto e esperienze della rete attraverso messa a disposizione di articoli o interviste
- Condivisione delle esperienze con le altre reti
- Promuovere il confronto fra gli operatori dell'orientamento

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

- Promuovere un'attività di autovalutazione delle iniziative di orientamento offerte all'interno delle singole istituzioni scolastiche e della rete
- Elaborare strategie per coinvolgere maggiormente le famiglie

Rete «Sinistra Piave Orienta»



ID: 3770-0001-449-2018

Titolo: Sinistra Piave Orienta

Capofila: ISCO SC

Circoscrizioni CPI: Conegliano, Oderzo, Vittorio Veneto

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

Le azioni che hanno avuto maggiore utilità in senso formativo sono state sicuramente lo sportello di orientamento e le proposte di autovalutazione. Tutte le altre hanno avuto una forte valenza informativa, ma sarebbero da rivedere i tempi, i luoghi e i numero di utenti a cui sono destinate.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Il portale dovrebbe avere principalmente due destinatari: gli studenti/famiglie e i docenti/operatori dell'orientamento. Potrebbe presentare materiali informativi che garantiscono la libertà di scelta e percorsi di lavoro per le attività formative. I materiali dovrebbero essere validati da esperti di orientamento, con titoli specifici in merito e con esperienza di insegnamento nei contesti reali.

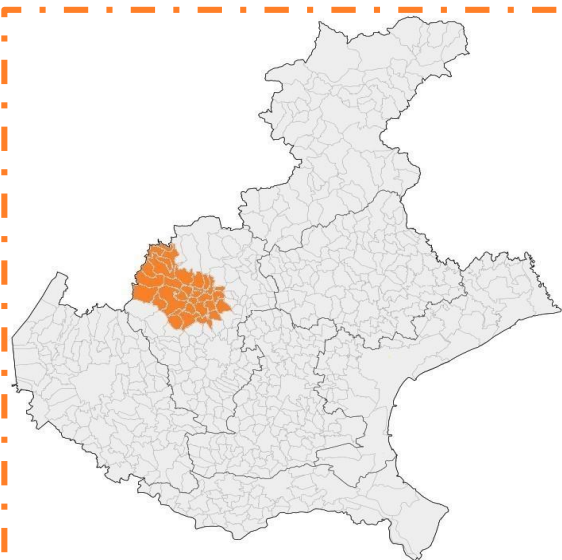
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Possiamo contribuire con: a) strumenti informativi sul sistema scolastico e sul mercato del lavoro utili a far riflettere e a dare criteri di riferimento per le scelte scolastico-professionali; b) percorsi di lavoro per sviluppare negli studenti quei costrutti che permettono di compiere le proprie scelte e di portarle avanti con consapevolezza e spirito critico.

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Per l'attuazione delle attività future è sicuramente utile l'accesso all'informazione, la condivisione di strumenti e percorsi e la possibilità di confronto. E' importante che la partecipazione al portale sia regolata da un gruppo tecnico con titoli specifici in materia di orientamento.

Rete «OrientarSI'»



ID: 3909-0001-449-2018

Titolo: OrientarSI'

Capofila: Across S.r.l.

Circoscrizioni CPI: Schio

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

In base alle attività finora realizzate riteniamo di maggior successo le seguenti: A1, A2, A3 ed E2

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Verrà utilizzato come strumento di informazione e condivisione di informazioni, spunti e materiali tra le reti. Ci auguriamo possa avere un'utilità anche per chiunque vorrà consultarlo al fine di acquisire informazioni utili in ambito orientamento.

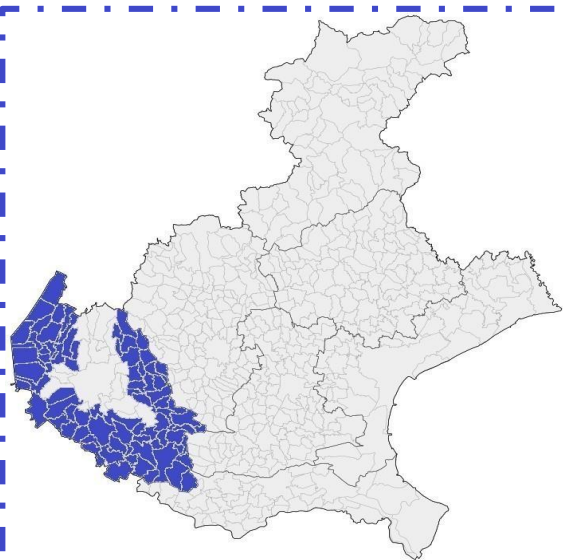
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Abbiamo scelto l'opzione delle 5 storie che saranno arricchite di foto e/o video e/o interviste per avere un'immediata visione dell'attività svolta.

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Riteniamo possa essere interessante la pubblicizzazione ed eventualmente l'iscrizione on-line delle iniziative promosse dalle reti e rivolte ad un pubblico più vasto (Orientamento al territorio, filiera..).

Rete «ORIENTA ATTIVA-MENTE – Verona Provincia»



ID: 4294-0001-449-2018

Titolo: ORIENTA ATTIVA-MENTE – Verona
Provincia

Capofila: Scaligera Formazione S.c.ar.l.

Circoscrizioni CPI: Legnago, Affi, San Bonifacio,
Villafranca Di Verona, Bovolone

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

L'attività maggiormente apprezzata è stata il Laboratorio A1, per la modalità interattiva e ludica con cui è stata proposta, e per la centralità dei fruitori. Il riscontro positivo proviene sia dall'utente finale che dai docenti delle SSPG, oltre che dagli specialisti che l'hanno erogata. Particolare apprezzamento anche per i laboratori rivolti a docenti ed operatori e per i laboratori A5 per le visite di studenti in aziende.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Il portale può essere uno strumento che facilita la diffusione di un modello condiviso nella comunità orientante. Sarà un supporto per gli attori dell'orientamento (orientatori, docenti, famiglie) al fine di reperire strumenti validati, collaudati e provenienti da fonte autorevole. Può inoltre essere utile per promuovere iniziative di orientamento a livello territoriale e regionale.

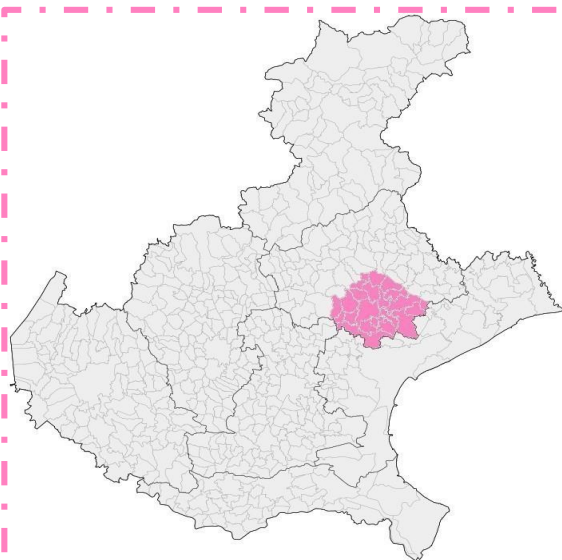
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

La rete Verona Provincia intende fornire testimonianze dirette tramite lo strumento dell'intervista e dell'orientamento narrativo, ponendo come assunto che ciascuno, se adeguatamente supportato, può essere in grado di governare e gestire la propria esistenza tramite scelte consapevoli. Nel Laboratorio virtuale A1 implementazione delle schede descrizione figure professionali.

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

L'attività più utile è il reperimento, in termini rapidi, di servizi utili a soddisfare i bisogni orientativi (sportelli, counselling,) e l'accesso a materiali aggiornati di autoconsultazione.

Rete «Orientiamoci con OrientaTreviso»



ID: 4825-0001-449-2018

Titolo: Orientiamoci con OrientaTreviso

Capofila: Istituto Superiore Giorgi Fermi

Circoscrizioni CPI: Treviso

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

Le attività di maggior successo sono riconducibili alle azioni A2 con laboratori di orientamento rivolti a frequentanti le scuole secondarie di primo grado, D1 con l'attivazione di uno sportello territoriale per ragazzi in situazione di stallo decisionale e D2 con specifici interventi di supporto per la revisione del percorso in situazioni di insuccesso scolastico. Momenti orientativi di grande utilità, che registrano sul territorio trevigiano il bisogno di aiuto delle famiglie alla ricerca di supporti concreti nei processi di scelta e nei casi di demotivazione e disorientamento scolastico.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Il portale sarà utilizzato come luogo di scambio di informazioni e diffusioni di buone prassi tra le Reti, per l'orientamento, tra le famiglie e gli studenti. Svolgerà inoltre il ruolo di prezioso raccoglitore per tutti i documenti e i materiali relativi allo sviluppo del progetto.

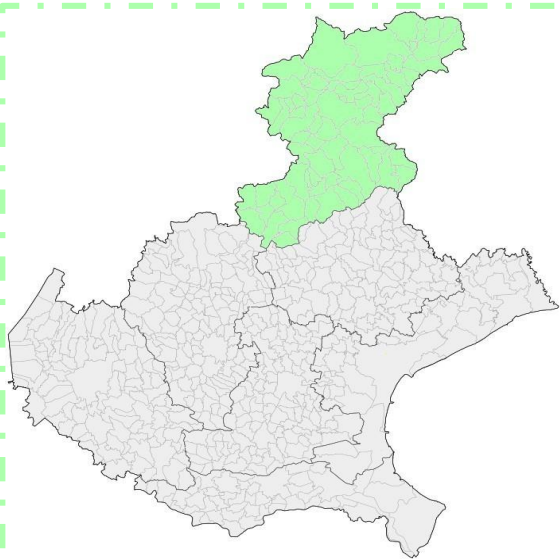
Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

- *Articoli sull'esperienza progettuale*
- *Riflessioni sui dati di ritorno riferiti alle novità delle azioni attuate*
- *Condivisione delle esperienze maturate all'interno della Rete nell'ambito del progetto*

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Il portale potrà essere uno strumento utile per migliorare la conoscenza del progetto e porre in discussione i tanti stereotipi che continuano a condizionare le scelte di famiglie e studenti. Si auspica possa trasformarsi in un luogo virtuale di incontro, capace di suscitare interesse e desiderio di conoscere percorsi di studio e possibili sbocchi professionali. Non inteso come uno strumento pronto a fornire sole risposte, bensì un percorso funzionale e costantemente aggiornato sulle novità del complesso mondo del lavoro e sui bisogni del mercato.

Rete «Scelgo il mio futuro»



ID: 6620-0001-449-2018

Titolo: Scelgo il mio futuro

Capofila: Liceo Scientifico Statale Giorgio Dal
Piaz

Circoscrizioni CPI: Feltre, Pieve Di Cadore,
Agordo, Belluno

Nella vostra esperienza, quale attività ritenete sia stata di maggior successo e/o abbia avuto la maggiore utilità?

I laboratori sia per medie che per superiori, ma va data maggior flessibilità nell'utilizzo dei vari percorsi. Altrettanto utili i colloqui, con annessi questionari risultati spesso efficaci.

Che utilizzo prevedete di fare in futuro del portale unitario?

Consultazione delle azioni svolte da altre reti.

Quali contributi (in termini di contenuti) pensate di apportare al portale?

Strumenti di monitoraggio, schede di riflessione dei laboratori, articoli su orientamento

Tra le attività che sarà possibile svolgere sul portale, quale ritenete potrà essere la più utile per la attuazione delle attività future?

Diffusione di buone pratiche.

Grazie per l'attenzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO